

vide al N° 553, il nominato Pellegrino  
Comandante fu Alfonso vendeva al  
comparante signor Simonaro una  
somma di terra, sita in Pitura, Contarda  
Castellaccio, confinante con la signa dello  
stesso signor Simonaro, con la signa  
degli eredi di Antonino Falsetta e con  
quella del servitore suddetto - Che  
non essendo stati indicati gli estremi  
catastrali, che distinguono la suddetta  
somma di terra il sig. Simonaro non  
ha potuto voltarsela in testa al  
proprio nome, onde le parti di comune e  
reciproco accordo sono intervenute alla  
stipula del presente atto, formando unico  
contesto colta superiore narrativa, me-  
diante il quale dichiarano, agli effetti  
della voltura catastale, che la predetta  
somma di terra è dell'estensione di due  
treci e cinquanta trentarsi, pari o mendati  
due all'abolita misura, corica di vanni  
quindici e palmi due ed è notata nel  
catastro terreni di Pitura all'art. 555  
sotto nome di Misurata Giuseppe fu  
Giuseppe, fog. 4 N° 955 e 956, coll'imp.

(214)  
nibile di lire sei e centesimi otto -  
Le spese di quest'atto sono a carico  
del signor Simonaro. Il comparante  
Comandante Pellegrino dichiaro non saper  
firmare per essere analfabeta -  
È richiesto il Notaro vicario quest'at-  
to, scritto da me e da me letto alle  
parti in presenza di testimoni, che si  
sottoscrivono con Simonaro e con me no-  
taro. Consta quest'atto di un foglio di  
carta scritto in linee cinquantasette.  
Vincenzo Simonaro - Duastella, Leonardo  
Bate - Lo Monaco Benedetto teste Dottor  
Vincenzo Di Giovanni Notaro in Pitura.  
Copia conforme all'originale per uso delle  
uffici del Registro di Burzio.  
Dottor Vincenzo Di Giovanni Notaro in Pitura

